



ALL 6

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO
(art. 41 D.l. 66/2014)

L'indicatore annuale di pagamento calcolato in base all'art. 9 del DPCM 22/09/2014 è stato per Asp Opus Civium di un ritardo medio di 4,55 giorni rispetto alla scadenza di pagamento, come sottodettagliata

INDICATORE ANNUALE (+ ritardo / - anticipo sulla scadenza)	+ 4,55 giorni
--	----------------------

Ammontare complessivo dei debiti su cui è calcolato l'indice annuale	4.844.296,96
---	---------------------

In particolare sono stati pagati secondo la definizione di cui all'art. 9 del DPCM € 4.844.296,96, di cui:
€ 1.928.367,06 in anticipo o nel giorno di scadenza;
€ 2.915.929,90 e sono stati pagati in ritardo di qualche giorno

I giorni di ritardo rilevati sono comunque minimali rispetto alla scadenza. Peraltro l'indicatore del primo trimestre 2016 vede un anticipo sulla scadenza (5,10 giorni) l'indicatore del terzo trimestre è di soli 0,95 giorni di ritardo. L'indicatore dell'ultimo trimestre ha lo scostamento maggiore, dovuto probabilmente alle molteplici fatturazioni che vengono effettuate nell'ultima parte dell'anno e anche al fatto che nel mese di dicembre i pagamenti vengono chiusi, per esigenze della Tesoreria, a metà mese, provocando uno slittamento dei termini. Per l'anno 2017 ci si propone una maggiore programmazione dei pagamenti soprattutto sull'ultima parte dell'anno.

Ai sensi dell'art.9 c. 3 del DPCM del 22/04/2014 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il legale rappresentante
Dott. Pierpaolo Salvarani